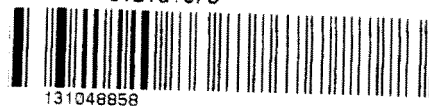


UNIVERSITA' DEGLI STUDI - GIUNTA REGIONALE U.S. VETERINARIA	
Data di arrivo	
Data registraz.	11 DIC. 2013
Prot. N.	544384
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E 300.0216	

Ministero della Salute
DSVETOC

0007105-P-04/12/2013

I.2.a.c/3



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

Ufficio III EX DSVET - Ufficio VI DGSFAF

Ai Servizi Veterinari

Assessorati alla Sanità delle Regioni e della Provincia Autonoma di Trento

Assessorato all'Agricoltura della Provincia Autonoma di Bolzano

e p.c. Associazioni di categoria e
Produttori di materiale genetico

Oggetto: risultati dell'audit condotto dalle autorità statunitensi dell'USDA/APHIS il 21 e 22 marzo 2013.

Si informa che le autorità statunitensi dell'Aphis hanno inviato il report dell'audit condotto a marzo 2013, nel settore della produzione di seme bovino.

I risultati dell'audit sono generalmente buoni, le autorità statunitensi hanno infatti rilevato per l'Italia 4 non conformità, due delle quali riferibili anche agli altri Paesi Membri visitati (Gran Bretagna, Danimarca e Repubblica Ceca).

Le due non conformità rilevate in tutti vari Paesi Membri visitati si riferiscono a

- 1) il mancato uso di sigilli sui bidoni per il materiale genetico che vengono movimentati tra i centri di produzione e di magazzinaggio sperma;
- 2) l'utilizzo di certificati per l'esportazione verso gli USA non aggiornati, non rispondenti ai requisiti attualmente richiesti.

Le due non conformità attribuite all'Italia in particolare, riguardano

- 3) l'assenza negli stabilimenti dell'utilizzo di un bidone dedicato al materiale per l'esportazione negli USA e
- 4) l'assenza all'interno della documentazione per l'approvazione dei centri raccolta/magazzinaggio sperma di una attestazione che indichi che il veterinario ufficiale ha messo a conoscenza lo stabilimento delle specifiche tecniche riguardanti gli antibiotici e le sostanze (extender/adiuvanti/diluenti) per il materiale che viene preparato per l'esportazione negli USA.

La Commissione Europea ha dato una risposta comune a proposito delle due non conformità riscontrate in tutti e quattro i paesi membri (n.1 e n. 2):

- 1) la raccomandazione sull'uso dei sigilli può essere ampiamente accolta. L'uso dei sigilli è infatti già previsto dalle direttive che disciplinano la movimentazione intracomunitaria di questi prodotti, in particolare le direttive 88/407/EEC per il seme bovino, 90/429/EEC per il seme porcino e 89/559/EEC per gli embrioni

bovini. Il fatto che tali sigilli vengano applicati sotto la supervisione dell'ufficiale veterinario e identificati sui certificati è sufficiente a considerarli ufficiali.

2) l'utilizzo di certificati per l'export è invece un tema dibattuto. Il certificato che era in via di armonizzazione tra la Commissione Europea e le autorità Aphis è stato bloccato quando è apparso il virus di Schmallenberg (SBV) e di fatto la negoziazione di quel certificato non si è mai conclusa.

Le autorità Aphis hanno poi modificato il certificato inserendo i requisiti sanitari per il virus dell'SBV, non concordandoli con la Commissione Europea, e considerato questo come la versione ufficiale del certificato per poter esportare materiale genetico negli USA.

La Commissione Europea ha rimarcato il fatto che questo certificato non è quindi considerabile come "concordato" e propone la costituzione di un gruppo di lavoro per cercare di ovviare alle difficoltà del certificato così unilateralmente predisposto.

Attualmente si può esportare negli USA, rispettando i requisiti sanitari del certificato pubblicato sul sito web dell'Aphis.

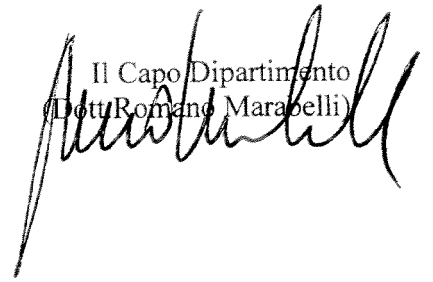
Per quanto riguarda le non conformità attribuite all'Italia:

3) abbiamo assicurato alle autorità statunitensi che gli stabilimenti che hanno delle partite destinate all'export USA saranno stoccate in un bidone dedicato a questo scopo.

4) abbiamo inoltre comunicato ad Aphis che nella procedura di autorizzazione dei centri raccolta e magazzinaggio sperma/embrioni, il veterinario ufficiale metterà a conoscenza gli stabilimenti produttori delle diverse modalità di preparazione delle partite dedicate all'export verso gli USA. Sarà cura del veterinario ufficiale includere un'attestazione a riguardo nell'insieme dei documenti per l'approvazione dell'impianto (check- list allegata).

Nell'invitare codesti Assessorati a voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi Veterinari territorialmente competenti, nonché gli Enti e gli operatori commerciali interessati, si ringrazia per la collaborazione.

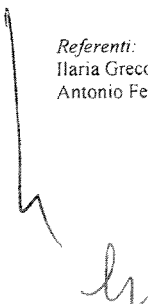
Il Capo Dipartimento
(Dot. Romano Marabelli)



Referenti:

Ilaria Greco - 06.59946936 - email: i.greco@sanita.it

Antonio Ferraro - 0659946924 - email: a.ferraro@sanita.it



CHECK-LIST per il controllo dei CENTRI DI RACCOLTA DI SPERMA e dei CENTRI MAGAZZINAGGIO SPERMA che ESPORTANO seme o embrioni negli STATI UNITI D'AMERICA

La presente check-list deve essere compilata a cura del veterinario ufficiale, ed allegata alla check-list per l'autorizzazione del centro agli scambi comunitari, qualora lo stesso esporti seme o embrioni (bovini o suini) negli Stati Uniti d'America.

REGIONE ASL n. di

Normativa di riferimento:

D.Lgs. 27 maggio 2005, n.132. Attuazione della direttiva 2003/43/CE relativa agli scambi intracomunitari ed alle importazioni di sperma di animali della specie bovina.

D.P.R. 11 febbraio 1994, n. 241, regolamento recante attuazione della direttiva 89/556/CE che stabilisce le condizioni di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari e di importazioni da Paesi Terzi di embrioni di animali domestici della specie bovina.

D.P.R. 11 febbraio 1994, n. 242 regolamento recante attuazione della direttiva 90/429/CEE concernente le norme di polizia sanitaria applicabili agli scambi intracomunitari e alle importazioni di sperma di animali della specie suina.

DATI DELLA DITTA:

Ditta:

Indirizzo:

Sede legale amministrativa.....

Sede operativa.....

N° di registrazione del.....rilasciato da.....

Comune.....

N° di riconoscimento..... **Rappresentante legale**

Veterinario responsabile e suo recapito

N° di riconoscimento del centro di quarantena di cui si avvale, qualora esterno.....

		SI	NO
1.1	Il Centro di raccolta/magazzinaggio dello sperma/embrioni:		
	- rispetta i requisiti normativi di riferimento D.LGS. 132/05 (sperma bovino) D.P.R. 241/94 (embrioni bovini) D.P.R. 242/94 (sperma suino) (cancellare il riferimento normativo eventualmente non pertinente)		
	- utilizza recipienti dedicati ed utilizzati esclusivamente per l'esportazione di materiale genetico negli USA;		
	tali recipienti:		

	- sono inequivocabilmente identificati;		
	- sono separati dagli altri recipienti non destinati all'esportazione negli USA;		
	- sono posti in un locale, generalmente, "chiuso a chiave";		
	- sono chiusi con un sigillo;		
	- il sigillo è apposto sotto la supervisione del veterinario ufficiale;		

1.2	Il veterinario ufficiale ha informato il veterinario responsabile del centro:		
	- delle modalità di preparazione delle partite di sperma/embrioni destinate agli USA		
	- degli antibiotici da utilizzare per lo sperma/embrioni destinati agli USA		
	- degli extender/adiuvanti/diluenti da utilizzare per le partite di sperma/embrioni destinati agli USA		

Giudizio finale rispetto alla normativa di riferimento

.....

Provvedimenti adottati:

.....

Data del controllo
o periodo di riferimento (vigilanza continua)

.....

Sottoscrizione del Veterinario Ufficiale
che ha compiuto l'ispezione

Dott.....

È stata lasciata una copia della presente check-list al Centro? sì no

Sottoscrizione del veterinario responsabile del Centro (o chi ne fa le veci)

.....

